



SCOPRI L'USATO D'ECCELLENZA BMW PREMIUM SELECTION A GRUMELLO DEL MONTE O SUL SITO MOBILITY.IT

Lario Bergauto

Via Brescia, 78 - Grumello del Monte
Via Campagnola, 48/50 - Bergamo
Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco
www.Mobility.it

www.bergamoesport.it
Bergamo & Sport Stadio

DEA, VOGLIAMO UN ALTRO SHOW

SERIE A Dopo il 6-1 all'Hellas Verona, l'Atalanta del Gasp ospita un Monza in leggera ripresa



IN GRAN FORMA - Ademola Lookman e Charles De Ketelaere

Foto Mor

PRIMO PIANO

Capitano, mio capitano: ecco de Roon Fedelissimo nel suo momento magico

Servizi A PAGINA 6

Bar DIANA

TABACCHERIA - VALORI BOLLATI - MARCHE DA BOLLO - RICARICHE TELEFONICHE
BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTINI - EDICOLA - SCOMMESSE SPORTIVE

ENDINE GAIANO - Tel. 035 232873

Dal 28 Ottobre al 2 Novembre

ACQUISTA IL TUO NUOVO DIVANO

L'IVA LA PAGHIAMO NOI!

MONDOFLEX
RETI E MATERASSI

Vieni a trovarci presso i nostri punti vendita!
WWW.MONDOFLEX.IT

PROGETTA ORA INSIEME A NOI IL DIVANO DEI TUOI SOGNI!

Macchina da gol all'esame Monza

L'ANALISI Retegui, Lookman e gli altri pronti a scatenarsi contro la formazione brianzola



Per completare l'opera delle cosiddette "partite facili", che poi facili non sono, l'Atalanta affronta il Monza alle prese con una classifica traballante anche se, punti alla mano, oggi sarebbe salvo. I nerazzurri a suon di gol e di risultati hanno scalato in fretta la classifica con tre successi ed un pari nelle ultime quattro giornate ed ora, seppur in coabitazione con altre tre squadre, sono distanti un punto dal terzo e due punti dal secondo posto. Una graduatoria affollata che non permette rallentamenti né passi falsi, considerando che domenica a mezzo giorno e mezzo la Dea s'imbatte nella ca-

polista Napoli. Un banco di prova piuttosto significativo. Ma prima c'è il Monza da superare.

A parte l'inciampo col Como, in casa l'Atalanta è una macchina da gol: tre alla Fiorentina, uno al Como, cinque al Genoa e sei al Verona che, sommati con quelli realizzati in trasferta, fanno ventiquattro. Dunque, un'enormità. Dai tempi di Gomez, Muriel, Ilicic e Zapata, stagione 2019/20, la Dea, non segnava tanto. Dopo nove giornate ha realizzato 28 gol con il 7-1 a danni dell'Udinese, nel 20/21 18, nel 21/22 15, nel 22/23 14, nel 23/24 15. Un considerevole salto in alto

seppur con ben tre sconfitte dopo, appunto, nove giornate. Solo in un'occasione gli atalantini non sono andati segno: a San Siro (Inter-Atalanta 4-0). E il protagonista numero uno di questo ben di dio è Matteo Retegui che ha già raggiunto la doppia cifra, tenendo a distanza gli altri concorrenti. Ma non solo perché Lookman è già a 4, poi De Ketelaere, Brescianini e de Roon a due, quindi Ederson, Pasalic, Samardzic e Zappacosta ad uno. Nove giocatori a rete: tre attaccanti (Retegui, Lookman e CDK), un trequartista (Samardzic), un centrocampista offensivo (Brescianini), un tutto-

campista (Pasalic), due medianni (Ederson e de Roon), un esterno sinistro, che gioca anche a destra (Zappacosta). Manca un difensore che, comunque, si è già esibito in Champions (Djimsiti). Ecco, questa è la compagnia del gol che è sempre aperta ad altre new entry.

Non solo gol. Adesso, dopo un avvio difficoltoso in fase difensiva, la formazione nerazzurra si è assestata e subisce molto di meno, in modo particolare su quelle che vengono definite palle inattive, vale a dire su punizioni e calci d'angolo, mentre il centrocampo ha una solidità e una forza

d'urto che spaventano gli avversari. Si parla e si scrive molto di un'Atalanta forte fisicamente, probabilmente è vero ma non bisogna dimenticare tecnica e velocità di esecuzione in fase di impostazione, non si nota un palleggio raffinato, bensì efficace ed essenziale.

Non dovrebbero esserci rivoluzioni nello schieramento nerazzurro, potrebbe essere l'occasione per Samardzic in campo dal primo minuto ma non è detto. Il Monza, da quando è tornato in serie A, non ha mai vinto con l'Atalanta, né a Bergamo, né a casa sua mentre l'ultimo successo risale al 31

ottobre 1999: 1-0 al Brianteo con un gol del bosniaco Marko Topic nella stagione di serie B, poi nerazzurri promossi in A con la guida di Vavassori. Altri tempi. I brianzoli di Nesta, dopo un avvio stentato, hanno intrapreso una buona marcia: una vittoria (a Verona) e due pari (in casa con Roma e Venezia) nelle ultime tre partite e nelle quattro partite lontano da Monza hanno subito solo quattro gol. Nesta propone il 3-4-2-1, in mezzo manca Bondo, squalificato, e toccherà a Bianco affiancare Pessina, Maldini, non in buone condizioni, si siede in panchina.

Giacomo Mayer

STIAMO
CERCANDO
TE

SCOPRI LE NOSTRE
OFFERTE DI LAVORO



TEMPJOB®
AGENZIA PER IL LAVORO
Powered by WORK IN PROGRESS

VIA PRIVATA BATTISTA ROTA, 24035 CURNO (BG)
WWW.TEMPJOB.IT

TEMPJOB È ALLA RICERCA
DEI CAMPIONI SUL LAVORO
DI DOMANI





*Promozione valida per singolo ordine dal 08/10 al 11/11/2024, solo per la posa di porte da interno battenti. Promozione non cumulabile tra più ordini. Il prezzo si riferisce alla sola offerta base del servizio posa e comprende l'eventuale smontaggio della porta esistente. La posa della porta da interno che acquisterai e l'eventuale rifinitura del coprifilo. Sono incluse nel prezzo n° 3 porte da interno FRESH, bianco, dim. 180xH210 cm, ref. 91569761. Il prezzo dell'offerta base include l'installazione entro 125 km dal negozio Leroy Merlin dove il servizio è stato acquistato e non comprende il prezzo dell'eventuale sopralluogo, pari a 30 €, che dovrai pagare e che ti verrà detratto dal valore dell'ordine in caso di conferma di ordine. Il prezzo può variare in funzione dei servizi aggiunti all'offerta base di posa. Rivolgiti ad un nostro consigliere di vendita per ulteriori informazioni.
 **Il prezzo si riferisce alla consegna in strada di tutte le porte acquistate nel medesimo ordine entro 125 km dal negozio ove è avvenuto l'acquisto (è prevista una tariffa aggiuntiva di 1,50 € per ogni km aggiuntivo).
 ***È possibile applicare l'iva ridotta solo acquistando sia il prodotto che la sua posa e se il valore della posa è almeno corrispondente al valore del prodotto. L'iva ridotta al 10% si applica solo sulla differenza tra il valore complessivo della prestazione e quella dei beni stessi, solo per immobili residenziali. Accertati se possiedi le condizioni necessarie per usufruire dell'iva ridotta sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

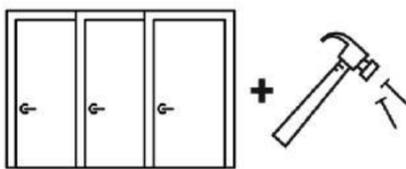
POSSIBILITÀ
IVA 10%***

Posa con noi le tue porte da interno a battente

Soluzione pacchetto 3 porte + posa

a partire da

474 €*



- Consegna al piano entro i 25 Km
29 € forfait fino a 3 pezzi, extra consegna dalla quarta porta 19 € / cad.**
- Smaltimento 29 € / porta.



Prenota qui il tuo appuntamento per il punto vendita di Seriate



Prenota qui il tuo appuntamento per il punto vendita di Curno

Vieni a trovarci nei negozi di **Seriate** in **Via Cassinone, 16**
 e **Curno** in **Via Enrico Fermi, 60/62**

TENDE DA SOLE
PERGOLATI • ZANZARIERE
VENDITA • RIPARAZIONE • MONTAGGIO

**CENTRO SERVIZI
AUTORIZZATO**






**VIENI A TROVARCI
NEL NUOVO SHOWROOM
ORARIO D'APERTURA
14-19.30 (LUNEDI CHIUSO)**



UBIALE CLANEZZO (BG)
Via Guglielmo Marconi 6
Cell. 340 6445760
Email: lucabacuzzi27@gmail.com
www.bacuzzitende.it

La mentalità cannibale della Dea

COSA CI HA DETTO ATALANTA-VERONA *Ritmi vorticosi e colpi di classe a profusione, nerazzurri al top*

Nel segno della continuità. Ad alto livello. Altissimo. La facile galoppata contro il Verona ha confermato che l'Atalanta sta bene, sta sempre meglio. E ha acquisito una mentalità cannibale. Anche se sempre più o meno con gli stessi 12/13 interpreti.

Cinque vinte e tre pareggiate da settembre, con la sola gara da dimenticare con il Como. Tre pareggi contro tre squadre di Champions, a Bologna, poi i due 0-0 casalinghi con mille rimpianti contro Arsenal e Celtic. Quindi quattro vittorie in campionato contro Fiorentina, Genoa, Venezia e Verona. Con 16 gol segnati nelle ultime quattro vittorie per una Dea miglior attacco della serie A con 24 gol realizzati.

La squadra di Gasperini sta facendo benissimo, in serie A e in Champions, con una sola differenza: i gol. Che non sono arrivati contro Arsenal e Celtic per errori offensivi e parate strepitose di due grandi portieri: lo spagnolo Raya e il danese Schmeichel.

"E' un buon momento per noi, stiamo giocando di qualità. Contro il Celtic mercoledì abbiamo dominato mancando però negli ultimi 16 metri e non abbiamo segnato, ma la prestazione era stata ottima. Contro il Verona è stata una partita simile, perché abbiamo sempre giocato nella loro metà campo, ma la differenza è che abbiamo sbloccato subito la partita che poi è diventata difficile per il Verona. La squadra sta bene, se davanti siamo così precisi e facciamo così bene reparto, non solo con i gol ma con gli assist, e' chiaro che alziamo potenzialmente il nostro valore e dietro stiamo concedendo veramente poco", è stata l'analisi di Gian Piero Gasperini dopo il capotito rifilato al Verona.

Ora arriva il Monza, reduce da un sofferto 2-2 casalingo contro il Venezia, un avversario non irresistibile, per completare un filotto finora da tre vinte su tre contro squadre in lotta per non retrocedere. Partite che l'Atalanta di Gasperini storicamente non ha quasi



GALATTICI - L'Atalanta che ha letteralmente polverizzato l'Hellas Verona

Foto Mor

mai sbagliato e che questo ciclo attuale di giocatori dall'anno scorso non ha quasi mai sbagliato, con una mentalità appunto da cannibale. Anche questa è una forza dell'attuale Atalanta, approssicare ogni partita come fosse una finale: a Venezia il primo gol di Pa-

salic e' arrivato dopo appena sette minuti e al secondo minuto della ripresa la gara era chiusa sul 2-0, contro il Verona dopo 13 minuti il punteggio era già 3-0, trasformando due match di serie A in amichevoli nel secondo tempo.

Un'altra forza di questa Dea, gestire le energie, risparmiandole, permettendo a Gasperini di anticipare i cambi e fare turn over già a gara in corso, dando mezz'ora di fiato ai vari Eder, Lookman e Retegui, riuscendo a dare spazio a Samardzic, a Cuadrado,

a Zaniolo, giocatori che hanno bisogno di giocare per entrare meglio nei meccanismi tattici e migliorare la loro condizione. Per alcuni di loro potrebbe esserci uno spazio maggiore contro il Monza.

Fabrizio Carcano

Vuoi essere presente sul

distribuito ai

tifosi per le partite dell'Atalanta?

CONTATTACI: SEDE 035 8360060 - CARMELO 333 9588991 - SERGIO 392 0242426

NUOVA MAZDA CX-60

CRAFTED IN JAPAN



MAZDA BERGAMO

GRUPPO REGINA VIA CESARE CORRENTI 41/43 - BERGAMO

Tel. 035 363617 WWW.GRUPPOREGINA.COM

GRUPPO
REGINA





Trattoria da Luisa

Bar trattoria, ampia sala banchetti. Menù di carne e pesce, specialità carne alla brace, selvaggina, piatti della tradizione e pasta fresca fatta in casa.

Via Silvio Pellico 3,
Castelli Calepio
035 848513

De Roon totale, anche goleador

IL PROTAGONISTA *Capitano mio capitano, l'avvio di stagione dell'olandese è strabiliante*

Per fare il capitano l'istinto di comando non è tutto. Ci vuole il cuore, naturalmente per rubarlo ai tifosi dell'Atalanta. E la testa, per adoperare i piedi utilmente alla causa. La febbre del sabato sera col Verona dà la temperatura di come si fa. La palla che si alza senza impennarsi sotto l'incrocio, casomai ci fosse il pericolo di tirare giù palo e montante. Tenuta fuori dal portiere quanto basta, a rimorchio di Ademola Lookman. Di pazzo e assolutamente irrazionale, sul filo delle emozioni di quell'uno a zero poi diventato due, tre, quattro, cinque e sei a uno, solo quell'esultanza zompando come un grillo davanti agli Agitati Bergamo in Curva Sud Morosini. Per aprire partita e avversari come una scatoletta di tonno, ma asportando garbatamente il coperchio con un delicato giro di linguetta. Uno sberlone al contempo morbidosissimo e secco, il modus vivendi tra la necessaria rudezza dei compiti da colonna di granito del centrocampo e l'eleganza mai scissa dall'efficacia richiesta dal calcio del Maestro di Grugliasco, un impasto di estetica e pragmatismo. Se Marten de Roon avesse optato per la potenza o la violenza usate per assestare la manita al Genoa alla ripresa del campionato a mo' di schiaffo del vescovo, magari l'attrezzo non si sarebbe insaccato e la resistenza dell'ultimo avversario non sarebbe stata vinta in soli cinque minuti e quindici secondi.

Scollinata l'Età del Signore, il padre di famiglia di Zwijndrecht, tre femminucce, Evie, Linn-Sophie e Bo con l'inseparabile Ricarda Kilian, la fascia al braccio da erede della leadership di Glenn Stromberg ha imparato a portarla davvero. Non c'entra alcunché tecnicamente o tatticamente col lungagnone sceso dalla Svezia, pardon risalito dal caldo e umidiccio calcio lusitano. Questione, appunto, di saper fungere da trascinatore attraverso l'esempio. La salomonica suddivisione di compiti e di ruoli tra il braccetto d'emergenza e il solito interno a due sta lì a dimostrarlo. Bisogna sapere come e quando muoversi, oltre al perché. Magari gli fosse riuscita la stessa cosa col Celtic, ma figurarsi, lì nemmeno le punte, teoricamente pagate per metterla, l'avevano sfangata. Il paragone regge come: come il vicinigo aveva portato tutti in Europa nonostante la retrocessione in B, per via di quella finale di



CUORE NERAZZURRO - Martin de Roon, 33 anni, leader di un'Atalanta che dà spettacolo

Foto Mor

Coppa Italia persa col Napoli scudettato, così fra' Martino, il campanaro delle terre di mezzo, tornato dal Middlesbrough ha azzeccato sempre la qualificazione tranne nel 2022-2023 finendo con l'alzare in cielo l'Europa League a Dublino pur da spettatore non pagante.

Senza di lui, col piffero che la Dea avrebbe preso le Aspirine per la gola. San Gian Piero lo usa come santino e come cappella votiva, una preghiera a bordocampo col Bayer Leverkusen effettivamente servita visti i miracoli dentro quei metri centocinque per sessantotto. Il miglior complimento che si possa fare all'uomo dei polder è che il Vate del calcio bergamasco di lui non farebbe a meno nemmeno se dovesse reggersi sul trolley per camminare. All'infuori del Tridente Magico CDK-Retegui-Lookman, la ricetta del chef Gasp per cucinare il calcio più indi-

gesto possibile ai menici è proprio l'eterno ragazzo scoperto da Marco van Basten e valorizzato da Dwight Lodeweges nell'Heerenveen dopo l'appendistato nello Sparta Rotterdam e ancor prima nelle giovanili, trascorse tra Altijd Sterker Worden Hendrik-Ido-Ambacht e Feyenoord, da lui spudoratamente tifato specie quando incontra la Roma nelle coppe. Il suo segreto è il saper andare oltre il compito, senza mai ricorrere alle soluzioni individuali, ma anzi accompagnando l'azione dopo aver provocato crepe in quella degli altri. Non si può sempre fare il frangiflutti a uno o due tocchi. Nemmeno a un mediano, deputato per debito di professione a distruggere più che a creare, ma non da oggi, fin dalla notte dei tempi, va giù di passare come la pietra miliare su cui si è preferibile che si schiantino gli autoblindi nemici.

L'immagine più significativa della sua storia d'amore con la Bergamo del pallone, per assurdo, sono proprio i gol. Lunghi dall'essere banali, e manco pochi avendone piazzati sotto le insegne nerazzurre più della metà in carriera, 19 su 35 compreso il paio da dividere tra Nazionale Under 19 e senior Oranje, solitamente sono decisivi. A cominciare dal primo, per schiodare il punteggio in Coppa Italia col Cittadella, a Ferragosto 2015, quando c'erano ancora Edy Reja in sulla tolda di comando e Giovanni Sartori a fare le sartorate di mercato, leggi 1 milioncino e mezzo più il dieci per cento della futura rivendita per il cavallo di Frisia. Dieci più quattro il prezzo sparato al Boro, per poi riprenderselo senza smenarci se non forse dalla punta di vista economico. Il classico reinvestimento che ti ripaga di tutto.

Il Vecio di Lucinico da lui si

ricorderà un sinistro al Palermo a fil di primo palo, cosa di cui l'interessato, che lo usa a malapena per il pedale della frizione, ai tempi fu il primo a dichiararsi stupito. Gasperini, invece, dal 2017 ai giorni nostri, ne ha spremuto i non così rarefatti estri goleadoristici parecchie volte, tanto che oggi non se ne può stupire di certo. Nel 2-1 nella tana della Roma all'Epifania del 2018 quando il nostro lasciò i suoi in dieci all'intervallo, da match winner a Bologna e da pareggiatore dal dischetto a Ferrara, per cominciare. Di annata in annata, il 21 ottobre '18 l'ouverture del 5-1 al Chievo il giorno in cui il Pappu fu reiventato tuttocampista, il 3-2 provvisorio a Firenze nel pari rocambolesco della semifinale d'andata del trofeo della coccarda e il rigore per andare avanti con l'Udinese il 29 aprile '19 prima dei lavori alla Curva Nord; a cavallo della prima ondata Covid, il bis di testa al

la Roma e il secondo nei sei gol al Brescia; il 4-2 di Torino; il 2-2 al 94' con la Lazio il 30 ottobre di 3 anni fa al volo su sponda di Demiral, il cabezazo nell'1-3 col Napoli e il 2-1 nel 4-4 casalingo coi granata; nel 2022-2023, testata all'Empoli, destri a Cremonese e Spezia, s'è vinto sempre. Uno col senso del gol utile, anzi dell'utile e stop, non può non sguinzagliarsi sulla traccia dei record: 358 presenze distano due annetti dalle 435 di Gianpaolo Bellini, rispetto al quale il gap nei campionati lo penalizza (398 a 279) seppur non in A dov'è a meno 2. Sui palcoscenici continentali, invece, hai voglia ad acciuffare i 52 dell'olandese più bergamasco che ci sia: vetta non in discussione, Pasalic è a una decina, Djimsiti a una quindicina e Tolo a 17. A Rafa, giusto perché non gioca granché (eufemismo), ha del resto fregato la fascia...

Simone Fornoni

PIGRECOTM

monoblocchi

Tempra BergamascaTM

MONOBLOCCHI PER CANTIERI EDILI



Inquadra il QRcode
per saperne di più sui
MONOBLOCCHI
DA CANTIERE



✓ **Installazione rapida e modulare:**

Facili da montare e smontare, ideali per ridurre i tempi di inattività nei cantieri.

✓ **Isolamento termico avanzato:**

Perfetta coibentazione per garantire condizioni ottimali in qualsiasi stagione.

✓ **Certificazioni di sicurezza:**

Rispettano tutte le normative vigenti, inclusa la marcatura CE e la certificazione EN 1090 per componenti strutturali.



Prima di scannerizzare:

SAPPI CHE HAI GARANZIA SUL BASAMENTO (A VITA)!

Dal momento che chi deve acquistare un monoblocco spesso ha paura che il basamento si sfondi o marcisca, e che nel giro di poco tempo debba sostituirlo, qualora il basamento di un monoblocco Pigreco dovesse sfondarsi:

I costi di riparazione saranno completamente a carico di Pigreco.
(una Garanzia Forte, proprio come il nostro Basamento)



Osvaldo Bertoni

Ho scoperto PIGRECO per le esigenze sempre diverse della mia azienda. Ogni volta una richiesta diversa per dimensioni ed utilizzo, per uso interno oppure dei nostri clienti (uffici da cantiere, locali mensa e servizi, monoblocchi REI), e ho sempre ricevuto una risposta tempestiva e in linea con le attese.



Nicola Tortorella

Siamo LTB Service Srl di Mortara, cercavamo un piccolo monoblocco per ampliare gli spogliatoi del personale, cercando su internet abbiamo trovato Pigreco, contattati, ordinato e nel giro di pochi giorni ricevuto il monoblocco. Tutto perfetto, qualità del prodotto eccellente.



Alessandro Bertinazzi

Siamo una Società Sportiva di Sesto San Giovanni, ci siamo affidati a Pigreco per la fornitura di una decina di monoblocchi, per uso...spogliatoi, magazzini, da inserire nel nostro centro sportivo. Siamo stati seguiti molto bene ed in modo professionale.

ASSISTENZA D'URGENZA in 2/3 ORE LAVORATIVE

www.oline.it



OFFICE LINE
computer
RETI AZIENDALI, SERVER,
SISTEMI DI SICUREZZA DATI, FIREWALL
computer, stampanti, monitor, modem, router...



OFFICE LINE Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)
Via Briantea, 7 AMBIVERE (BG)

LINEA DIRETTA
035 55 30 78

Le tante goleade dell'era Gasperini

PRIMO PIANO Dal 5-0 al Ferraris col Genoa nel 2017 al 6-1 all'Hellas di sabato, ogni stagione un successo "storico"

Assistere a tanti gol in una sola partita non è un evento che capita tutti i giorni, ma a Bergamo sta diventando una dolce abitudine. La larga vittoria per 6-1 contro l'Hellas è la 27esima conquistata con almeno cinque gol realizzati da quando Gasperini siede sulla panchina dell'Atalanta. Per dare un'idea dello straordinario che diventa ordinario, Sir Alex Ferguson, storica guida del Manchester United per 27 stagioni, ha dovuto mettere in fila 14 primavere per incasellare lo stesso numero di larghi successi ottenuti dal Gasp in otto anni - con il nono appena iniziato - alla guida della Dea. E il dettaglio più sensazionale è che in ogni annata si può scovare almeno una vittoria esondante. Il viaggio in questa ricchezza realizzativa inizia il 2 aprile 2017, contro l'altra squadra più iconica allenata dal Gasp. Al Ferraris l'Atalanta schianta il Genoa 5-0 con tripletta del Papu Gomez, oscurata solo dalla super rovesciata di Andrea Conti sotto gli occhi dell'ex e grande guru del gesto tecnico Mauricio Pinilla. È la prima pietra di questi 27 gettoni, conditi da dieci triplette e un poker. Nel campionato successivo cadono rovinosamente Crotone (5-1) ed Hellas al Bentegodi (5-0, tre gol di Ilicic), ma è in Europa League che l'Atalanta fa la voce grossa, con una lezione di calcio all'Everton per 5-1 a Goodison Park. E pensare che si diceva meglio di così a Liverpool non si poteva fare... Nella stagione successiva è l'Europa ad aprire le danze alle goleade, con l'8-0 (x3 Barrow) in casa del Sa-



E SONO SEI - Bomber Retegui, 25 anni, firma così il 6-1 all'Hellas Verona

Foto Mor

rajevo nei preliminari di Europa League. Dopo i bosniaci a raccogliere le macerie dopo il passaggio dell'uragano Ata-

lanta sono Chievo del nuovo allenatore Ventura (1-5, tre gol di Ilicic), Sassuolo (2-6, ancora tre i sigilli dello slo-

veno) e Frosinone (0-5, poker di Zapata). L'annata 19/20 è quella con il maggior numero di goleade, ben sei. Fra i quat-

tordici gol realizzati equamente nei fortini di Udinese (1-7, x3 Muriel) e Lecce (2-7, x3 Zapata), le vittorie più me-

morabili sono i due 5-0 fra natale ed epifania ai danni di Milan e Parma, lo 0-7 nella Torino granata con un hat trick da pallone d'oro di Josip Ilicic (il gol su punizione da metà campo è una fotografia del talento dello sloveno), e il 6-2 a porte chiuse ai rivali del Brescia. Nonostante i tifosi non possano entrare allo stadio per l'emergenza covid, l'Atalanta diverte anche davanti ai televisori infilando cinque a Cagliari (5-2), Sassuolo (5-1), Crotone (5-1), Bologna (5-0) e Parma (2-5). Il campionato del ritorno dei sostenitori allo stadio vede una larga vittoria al Gewiss Stadium con lo Spezia (5-2) e al Friuli (2-6). Nella stagione 22/23 arriva la vittoria con più reti complessive nella storia dell'Atalanta. A Bergamo, la Salernitana passa in vantaggio ma a fine incontro il risultato è impietoso: 8-2. Oltre ai campani, devono alzare bandiera bianca la Spezia in Coppa Italia e il Monza nell'ultima partita della Serie A, entrambi per 5-2 al Gewiss. Nella memorabile annata della conquista dell'Europa League la Dea registra solo una vittoria straripante, in casa con il Frosinone per 5-0. E quest'anno, in poco più di venti giorni, ecco che in un Gewiss Stadium tirato a lucido si esulta cinque volte con il Genoa (tripletta di Retegui) e sei volte con l'Hellas Verona. Game, set e match. Se andare a vedere una partita di Tennis dal vivo costa poco, accorrete a prendere il vostro posto per godervi lo spettacolo che solo l'Atalanta sa dare.

Fabio Trapattoni

Bergamo & Sport
www.bergamosport.it

Tutti i lunedì in edicola e su tutti i dispositivi digitali
Tutto il calcio, il ciclismo e lo sport provinciale

Tel. 035 8360060 - bergamosport@gmail.com



CentroVerde CARAVAGGIO

Il piacere di conoscerlo!

Un ampio garden dove puoi trovare piante, animali, pesci, decorazioni per la casa, profumazioni, articoli per il giardinaggio e composizioni di fiori freschi per ogni occasione.



Christmas Garden, il villaggio di Natale più atteso dell'anno con ambientazioni a tema, decorazioni per la casa, per l'albero e molte sorprese nel Bosco Incantato.



La prima Casa delle Farfalle in Lombardia riconosciuta dal Ministero. Un'esperienza unica tra le farfalle in libertà nella serra tropicale di 320mq e una parte museale con centinaia di esemplari provenienti dal sud del mondo in teca.



Un tuffo tra moltissime specie di pesci tropicali e animali esotici.



Alla scoperta degli animali della Fattoria come Pony, Alpaca, Emu, Pavoni e moltissimi altri.

Centro Verde Caravaggio - Via Treviglio sn 24043 Caravaggio (BG)



ATALANTA



Gian Piero Gasperini

- 26 Marco Carnesecchi
- 28 Rui Patricio
- 31 Francesco Rossi
- 42 Giorgio Scalvini
- 3 Odilon Kossounou
- 4 Isak Hien
- 5 Ben Godfrey
- 19 Berat Djimsiti
- 23 Sead Kolasinac
- 2 Rafael Tolói
- 16 Raoul Bellanova
- 15 Marten de Roon
- 6 Ibrahim Sulemana
- 13 Éderson
- 24 Lazar Samardžić
- 8 Mario Pasalic
- 44 Marco Brescianini
- 77 Davide Zappacosta
- 7 Juan Cuadrado
- 22 Matteo Ruggeri
- 17 Charles De Ketelaere
- 10 Nicolò Zaniolo
- 11 Ademola Lookman
- 9 Gianluca Scamacca
- 32 Mateo Retegui

MONZA



Alessandro Nesta

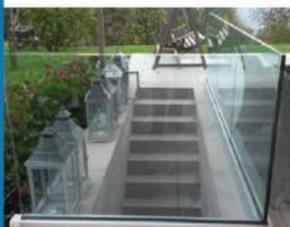
- 30 Stefano Turati
- 1 Alessio Cragno
- 21 Semuel Pizzignacco
- 69 Andrea Mazza
- 44 Andrea Carboni
- 22 Pablo Mari
- 4 Armando Izzo
- 5 Luca Caldirola
- 33 Danilo D'Ambrosio
- 19 Samuele Birindelli
- 13 Pedro Pereira
- 32 Matteo Pessina
- 38 Warren Bondo
- 6 Roberto Gagliardini
- 12 Stefano Sensi
- 42 Alessandro Bianco
- 27 Mattia Valoti
- 84 Patrick Ciurria
- 77 Georgios Kyriakopoulos
- 14 Daniel Maldini
- 80 Samuele Vignato
- 20 Omari Forson
- 47 Dany Mota
- 10 Gianluca Caprari
- 37 Andrea Petagna
- 11 Milan Djuric
- 17 Davide Diaw
- 24 Mirko Maric



📍 Via Tribulina 8 - **CASNIGO** (BG)

☎ Tel. 035 740289 | Cell. 340 2878703

SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC



Barriere



Porte finestre & Finestre



Porte d'ingresso



Pensiline & Coperture



Facciate esterne

Scopri di più su www.bmiserramenti.it

CAMPIONARIA

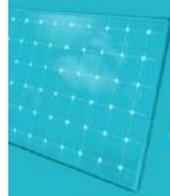
IDEE · NOVITÀ · TRADIZIONI



30 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE 2024
Fiera di Bergamo

campionaria-bergamo.it








Main sponsor

INTESA  SANPAOLO  BANCO BPM  CREDITO BERGAMASCO

Main partner

 **GEWISS**

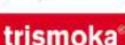
Mobility partner

 **DeniCar**

Technical partner

 **CRISIS**

Event partner

 **trismoka**

Organizzazione

 **PROMOBERG**

Patrocinio

 **Provincia di Bergamo**

Patrocinio

 **CAMERA DI COMMERCIO BERGAMO**



TRASPORTARE MERCI PERICOLOSE NON CI SPAVENTA



Da oggi **ODS Trasporti**
è anche ADR.

ODS Srl Unipersonale
Via Monte Misma, 25 - 24050 – Calcinato (BG)
Tel: 035 840606
www.odstrasporti.it

OLFEZ | ODSTRASPORTI | ZITACSRL
GALVAN | METALJUMBO | ZINCATURADICAMBIANO



GIAMBARINI GROUP
IL FUTURO PER TRADIZIONE

WWW.GIAMBARINIGROUP.IT

MIRITRANSA S.R.L.

Via Lazzaretto, 19 - 24068 SERIATE (Bergamo)

dal 1980

Tel. 348.4160622 - 347.1329873

Fax 035.293161

E-mail: miritranssrl@gmail.com

Un Lookman in versione monstre

UN GIOCATORE CHE FA SOGNARE *Il nigeriano è immarcabile, con l'Hellas due gol e due assist*

Nella partita di sabato sera contro il Verona abbiamo assistito ad una prestazione monstre da parte di Ademola Lookman, che ha ricordato a tratti il "Mola" della finale di Dublino. Il risultato finale della partita dice 6-1 per la Dea, e il trequartista nigeriano protagonista assoluto con 2 gol messi a segno conditi con 2 assist per i compagni e il titolo di Man of The Match già con il suo nome sopra. Lookman s'è destreggiato diventando il cliente peggiore per la difesa scaligera, con dribbling fulminanti e passaggi ad inventare di un'efficacia veramente grandiosa. Ademola nelle partite che hanno preceduto lo scontro con il Verona si era trovato in difficoltà, e non riuscendo a gestire la palla gli è risultato difficile dare il meglio di sé; ma è bastato quel pizzico di fiducia in più e la marcatura un po' più larga per far sì che tornasse a seminare il panico, nella maniera migliore possibile.

La sua performance contro l'Hellas si può iniziare ad analizzare sotto l'aspetto di impostazione nel gioco, che è uno dei suoi talenti più grandi, facendo il focus sui 38 passaggi completati su 45 tentati con una precisione dell'84% che sono stati sfruttati al meglio per far girare bene il pallone e creare varchi nelle retrovie avversarie. In ottica assist: il primo lo fa con una semplicità inaudita, dalla sinistra porta palla e al limite dell'area alza la testa vedendo la diagonale creatasi per il movimento in avanti di De Roon, palla dentro per l'olandese che calcia forte e teso piazzandola alla destra di Montipò; nel secondo il nigeriano gestisce centralmente e vede allargarsi De Ketelaere, fa filtrare la sfera al belga che con una serie di finte si porta palla sul sinistro e calcia a girare trovando una rete pazzesca. "Mola" però non si è accontentato dei soli assist,

scrivendo inoltre per ben due volte il suo nome nella lista dei marcatori della partita. Al 29esimo dalla fascia sinistra parte allungandosi palla, salta Coppola vincendo un rimpallo e si fa strada entrando in area con una serie di finte di tiro, per poi terminare in scioltezza mettendola di destro sul palo

coperto da Montipò. Torna poi a ripetersi in brevissimo tempo, giusto dopo 5 giri d'orologio, e stavolta colpisce di tap-in: dai suoi piedi ha il via l'azione, con la sfera che scivola sul lato sinistro del campo per Ederson che va verso il fondo e fa filtrare al centro un gioiello, prolungato poi di tac-

co da CDK facendo tornare la palla sugli scarpini del nigeriano che apre il piattone e la mette dentro.

Questo giocatore negli anni è diventato un pezzo imprescindibile per la Dea, perché tra coordinazione nei movimenti, impostazione dell'azione e prodezze personali ha sa-

puto regalare emozioni uniche a tutti i tifosi atalantini e del calcio in generale; e a testimoniare di questo restano impressi nella memoria quei tre goal, uno più bello dell'altro, fatti lo scorso anno in finale di Europa League contro il Bayer Leverkusen in quella magica notte di Dublino.

Stasera tenterà sicuramente di ripetere la prestazione della scorsa partita contro il Verona, e chissà che non faccia addirittura meglio contro un avversario facile sulla carta ma tosto da affrontare come il Monza dell'ex nerazzurro Matteo Pesina.

Marco Novali



FENOMENALE - Ademola Lookman, 27 anni, man of the match di Atalanta-Hellas Verona

Foto Mor

WWW.BERGAMOESPORT.IT

ATALANTA BASKET

CICLISMO VOLLEY

CALCIO DILETTANTI

Bergamo & Sport
www.bergamo sport.it



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda

SEGUICI SU



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza" nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



CARROZZERIA OROBICA S.A.S.
 di Rinaldi Fabio – Cell. 346 69 32 366
 info@carrorobica.com info@pec.carrorobica.com

PEDRENGO - Via G. Leopardi 9
 Tel. 035 661228 - Fax 035 667179

Sistemazione auto, moto, veicoli industriali
 Vettura di cortesia
 Lucidatura
 Ripristino cerchi in lega
 Sostituzione cristalli
 Ripristino interni e sterilizzazione



Onoranze Funebri
La Bergamasca

SALE del COMMIO

SALE DEL COMMIO DELLA BERGAMASCA
 GRATUITE PER I NOSTRI CLIENTI
 VIALE FRIULI 5/7 VERDELLO (BG)
 TEL. 349 5318461 - TEL. 347 6593573 - TEL. 345 0812152



Gasp, un genio da Pallone d'Oro

SULLA CRESTA DELL'ONDA Il tecnico nerazzurro in lizza per l'ambito premio vinto da Ancelotti

Nessuno come lui a Bergamo, nessuno come lui al mondo: Gian Piero Gasperini non è solo il mito vivente di una città, è anche uno dei migliori allenatori del pianeta. La cerimonia del Pallone d'Oro ha permesso a chiunque di conoscere il mister nerazzurro, protagonista di una vera e propria impresa l'anno scorso che, sfortunatamente, non gli ha comunque permesso di conquistare il Trofeo Cruijff come miglior allenatore dell'anno. E se consideriamo che il vincitore del premio, Carlo Ancelotti, ha fatto faville gestendo un gruppo di stelle, il manager atalantino è a tutti gli effetti da considerare il più geniale di tutti, il vero vincitore di un popolo intero. Insieme a lui Ademola Lookman, eroe di Dublino in quella magica finale di Europa League e quattordicesimo miglior giocatore al mondo, come svelato nella serata di lunedì 28 ottobre al Theatre du Chatelet di Parigi. Due traguardi incredibili per Bergamo e per l'Atalanta, protagonista, proprio grazie a questi due, di una cavalcata meravigliosa culminata con il primo trionfo europeo della storia del club orobico. Il vero merito, in ogni caso, va sempre e comunque al Gasp, un gioiello rarissimo che sta facendo faville e sta regalando un calcio mai visto prima d'ora. L'ultimo degli esempi è il 6-1 rifilato al Verona, bucatto ben cinque volte nel giro di mezz'ora dalla maestria tattica del tecnico di Grugliasco. La sua capacità nel rinnovare ogni anno la squadra, il modo in cui fa rinascere i giocatori sotto ogni aspetto: non può e non deve esserci un mondo senza Gasperini alla guida dell'Atalanta. Un binomio paragonabile a Sir Alex Ferguson con il Manchester United, con il quale si è fatto volere bene da tutti guadagnandosi il rispetto e la stima di qualsiasi appassionato di football. Bergamo è fiera del suo allenatore, finalmente sul tetto del mondo e meritatamente tra i migliori allenatori dell'universo calcistico. Non sarà salito sul palco del teatro francese per ritirare e alzare al cielo il premio ma, per la sua squadra e la città, il chiaro vincitore è e sarà sempre lui.

Matteo Caccia



NERAZZURRI D'ORO - Gian Piero Gasperini, sotto con la moglie, e Ademola Lookman a Parigi

Foto Atalanta





Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

Bonacina, una vita da mediano

AMARCORD Sipario alzato su un centrocampista entrato nel cuore di tutti i tifosi atalantini



GRANDE TALENTO - Bonacina, qui contro Piraccini del Cesena, negli anni dell'Atalanta

Foto da Wikipedia



Una vita da mediano. Valter Bonacina è stato "il mediano" per eccellenza della storia atalantina. Un centrocampista tutta grinta e dinamismo, ma anche dotato di buoni piedi e di senso del gol con ficcanti inserimenti da dietro.

Un bergamasco doc, di Ce-

nate Sotto, che inizia la carriera ad alti livelli nella Virescit (vi consigliamo di leggere il libro del nostro Decano Giacomo Mayer dal titolo: "La favola viola", presentato i giorni scorsi alla Biblioteca dello Sport 'Nerio Marabini' di Seriate ed edito da Bolis

Edizioni) con cui raggiunge la Serie C e va ad un passo dalla storica promozione in B.

Nel 1986 Bonacina saluta i viola di Boccaleone e sbarca dall'altra parte delle 'Mura', a Zingonia con la maglia del suo cuore, quella nerazzurra dell'Atalanta. Cinque stagioni

fantastiche culminate con due qualificazioni Uefa e la storica semifinale di Coppa Coppe contro il Malines del 1988.

Bonacina è un simbolo per tutta la tifoseria nerazzurra che si riconosce nei suoi valori: umiltà, grinta, spirito indomito e grande ambizione. Il mediano bergamasco gioca in un centrocampo a dir poco divino, con Fortunato in regia, Nicolini dietro le punte e il superbo Glenn Peter Stromberg sulla fascia. Una mediana da far invidia alle più forti del campionato di Serie A (a quei tempi il torneo più importante e prestigioso al mondo dove giocava gente del calibro di Maradona o Van Basten) e che faceva la sua figura anche in Europa. Arrivato in alto con l'Atalanta,

Bonacina viene tentato dalle sirene della Roma con cui disputa alcune stagioni a livelli molto elevati diventando un beniamino anche del pubblico giallorosso. Valter, però, sente nuovamente il richiamo di Bergamo e della sua Atalanta e nel 1994 torna alla base grazie a mister Emiliano Mondonico che vuole ricostruire il centrocampo da sogno, Valter Bonacina insieme a Daniele Fortunato per riportare subito in A la Dea appena

retrocesso in B. Bonacina si riprende l'Atalanta, la riporta in A, diventa capitano delle successive cinque stagioni (dividendo la fascia con Fortunato) e disputando una stagione immensa nel 1996/1997 nell'Atalanta spettacolo firmata Inzaghi-Morfeo e Lentini che, senza il guerriero bergamasco in mezzo al campo a

far da diga, forse avrebbe sofferto.

E che, invece, gioca un campionato letteralmente divino (sfortunata solo a non centrare l'Europa), ma che vede Filippo Inzaghi sul trono dei cannonieri a fine stagione timbrando per ben 24 volte il cartellino.

Filippo Grossi

ELETTTRICA TURANI Srl
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali in qualsiasi ambito e settore
- Sviluppo di progetti e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e illuminotecnica
 - Impianti elettrici per edifici residenziali
 - Impianti domotici e di building automation
 - Impianti fotovoltaici
 - Impianti trasmissione dati e fonia
 - Impianti citofonici e videocitofonici

DALMINE (Bg) Via Levate, 9
massimo@elettriciturani.com - tel. +39.348.8953560 - +39.035.566494

www.elettriciturani.it

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale San Paolo 27 - 24128 Bergamo
Tel. 035.8360060

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165

DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

PUBBLICITÀ: Carmelo Mangini 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipre SRL
Via Canton Santo 5 - 21052 - Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-08-2003

Direttore: mabonfa77@gmail.com

Redazione: marco.neri@bergamo.esport.it

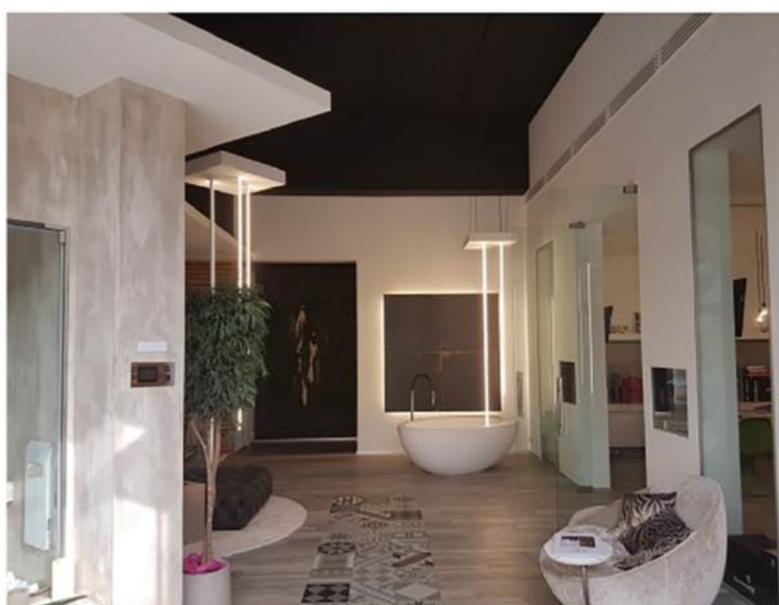
Tipografia: grafica.bgsport@gmail.com

Amministrazione: segreteria@bergamo.esport.it

Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70 Contributi incassati nel 2023: euro 148.672,93. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.

Siamo presenti anche su www.bergamo.esport.it

"L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giuri e del Comitato di Controllo"



**MESSA IN OPERA PARETI E CONTROSOFFITTURE IN CARTONGESSO
REALIZZAZIONE DI INTERNI ED ESTERNI DI ABITAZIONI LOCALI, COMMERCIALI E NEGOZI**

***I.C.R. Cartongessi s.r.l.
Via A. Volta 24/a - Almè (BG)
Tel.: 035 637373 - www.icrcartongessi.it***



BERGAMO MONTAGGI

Carpenteria e Montaggi Industriali

Via Maestri del Lavoro, 17, Gorle

Tel. 035 4536862 - www.bergamo-montaggi.it

Nesta, prima panchina importante

IL MISTER AVVERSARIO *Sandrone nazionale da allenatore: l'esperienza americana e tanta Serie B*

Alessandro Nesta, è stato uno dei difensori più celebri e talentuosi nella storia del calcio italiano e mondiale, e dopo aver calcato i più grandi stadi europei con le maglie della Lazio e del Milan, oltre che con la Nazionale italiana, Nesta ha deciso di intraprendere la difficile strada dell'allenatore, muovendo i primi passi in ambienti lontani dai riflettori delle competizioni più prestigiose, con un cammino sin qui affatto semplice.

Nel 2015, Nesta avvia la sua carriera da allenatore in una realtà completamente diversa rispetto al calcio italiano ed europeo, viene infatti chiamato alla guida del Miami FC, squadra statunitense militante nella North American Soccer League (NASL), una lega di secondo livello rispetto alla Major League Soccer (MLS). In questo contesto, il tecnico romano ha l'opportunità di crescere in un ambiente con minor pressione, nel quale dimostra di possedere un'impostazione tattica moderna, basata sul possesso palla e su un'organizzazione difensiva solida, e sotto la sua guida il Miami FC registra risultati positivi, vincendo nel 2017 il titolo NASL.

Dopo l'esperienza negli Stati Uniti, Nesta fa ritorno in Italia nel 2018, accettando la guida del Perugia, in Serie B, notoriamente un campionato difficile e imprevedibile, che diventa il banco di prova ideale per Nesta, che può così confrontarsi con avversari di livello e con l'esigente piazza italiana. La sua esperienza in panchina al Perugia è caratterizzata da una buona prima stagione, nella quale la squadra mostra un calcio organizzato e combattivo, raggiungendo i playoff per la promozione in Serie A, persi al primo turno contro il Venezia.

Nonostante l'impegno e alcuni buoni risultati, la stagione 2018-2019 è difficile e Nesta lascia il Perugia senza riuscire a raggiungere l'obiettivo della promozione, subendo una sconfitta sempre al primo turno dei play off, contro il Verona.

Nel 2019-2020, Alessandro Nesta viene chiamato sulla panchina del Frosinone, squadra con ambizioni di promozione in Serie A. Al Frosinone, Nesta riesce a mettere in campo la sua visione di gioco e la sua esperienza difensiva, creando una squadra solida e ben organizzata. Anche qui, la sua avventura è caratterizzata da alti e bassi, ma riesce comunque a portare il Frosinone ai playoff, sfiorando la promozione nella massima serie. La stagione, infatti, si conclude con una sconfitta in finale playoff contro lo Spezia, negando al Frosinone e a Nesta la gioia della promozione in Serie A.

Tuttavia, l'anno successivo i risultati sono meno brillanti, e Nesta lascia la guida del Frosinone nel 2021, concludendo l'esperienza con la squadra al dodicesimo posto, una stagione e mezza che seppur non coronate dalla promozione, ne confermano la crescita come tecnico.

Dopo una breve parentesi nel 2022 come opinionista delle gare di Champions League per Amazon Prime Video, Nesta torna in panchina nel 2023, sempre in Serie B, questa volta alla guida della Reggiana neopromossa nella serie cadetta.

Alla Reggiana adotta un sistema tattico flessibile, spesso variando tra il 4-3-3 e il 3-5-2, con l'intento di adattare la squadra alle diverse esigenze delle partite. In attacco, il gioco è parso



propositivo ma prudente, con un'attenzione particolare al controllo del possesso e alla costruzione dell'azione dal basso.

La sua Reggiana, durante la stagione, chiusa all'undicesimo posto, con una salvezza tranquilla, ha alternato momenti di buon calcio a difficoltà nell'adattarsi a partite più dure e combattute, la stabilità difensiva e il pressing alto sono diventati marchi di fabbrica della squadra, motivo per il quale è stato scelto da Adriano Galliani per sostituire Palladino al Monza.

L'avvio di campionato non è stato facile per

Nesta, la prima vittoria infatti è arrivata solo il 21 ottobre con il 3-0 di Verona, prima quattro pareggi e tre sconfitte, insieme al 2-2 di domenica contro il Venezia.

Alla prima esperienza da allenatore in Serie A Nesta è ancora alla ricerca del definitivo salto di qualità, e nonostante la sua storia come allenatore sia ancora tutta da scrivere, c'è grande attesa di vedere se saprà ripetere in panchina le imprese che lo hanno reso un campione in campo, Monza sembra essere il giusto banco di prova.

Daniele Mayer

Un Monza imbottito di ex atalantini illustri

GLI AVVERSARI *Pessina, Gagliardini e Petagna grandi con la Dea. Per Luca Percassi dieci presenze in biancorosso*

La decima giornata di campionato metterà di fronte il Monza di Alessandro Nesta e l'Atalanta di Gian Piero Gasperini. Un autentico testa coda considerando che la "Dea", dopo la vittoria sul Verona, è ai piani alti della classifica coabitazione con Fiorentina, Lazio e Udinese e cerca continuità per veleggiare nelle zone nobili della classifica. I biancorossi invece, a soli due punti dalla zona retrocessione, sono alla ricerca della seconda vittoria stagionale nella massima serie, avendo realizzato gli otto punti attuali con una sola vittoria e ben cinque pareggi.

Ma l'attesa per il match tra Atalanta e Monza non è solo legata alla classifica o alla prestazione delle squadre, ma anche a una storia di ex giocatori che si ritrovano in una sfida fra due squadre che non hanno molti precedenti (sei sfide in totale, quattro in serie A e due in amichevole).

Fra i brianzoli che hanno militato in carriera nel club bergamasco, spicca su tutti il capitano del

Monza, Matteo Pessina, che ha vestito la maglia nerazzurra in tre annate totalizzando 67 presenze e siglando tre reti nell'ultimo biennio. Dopo la consacrazione con l'Hellas Verona, Pessina, grazie anche ai dettami tattici del tecnico Gasperini, ha acquisito consapevolezza dei propri mezzi conquistando la titolarità in un Club ambizioso di Serie A e soprattutto la maglia della Nazionale con la quale si è laureato Campione d'Europa nel 2021. Il centrocampista classe '97 detiene un record: con quattro marcature è il calciatore atalantino ad aver segnato più gol in azzurro (due reti siglate a Euro 2020, ndr).

Non solo Pessina. Un altro ex dai trascorsi nerazzurri è il centravanti Andrea Petagna che nel biennio 2016/18 ha siglato nove reti (memorabili l'intesa con il "Papu" Gomez e la complicità nelle esultanze, ndr).

Ci sarà anche Roberto Gagliardini, classe 1994, cresciuto nel vivaio atalantino dal 2001 al 2014 ed

approdato fra i biancorossi nella scorsa stagione dopo sette anni nell'Inter di Spalletti, Conte e Simone Inzaghi, conquistando due scudetti, due coppe Italia e tre Supercoppe.

Nessun precedente attuale invece per i calciatori nerazzurri con un passato nel Monza. Per trovarli infatti, bisogna attingere dagli annali del calcio dove si trovano Federico "Chicco" Pisani, attaccante del Monza nel 93/94 con 21 presenze e 2 gol, mentre in neroazzurro ha giocato 72 partite segnando 7 gol. Piero Frosio, allenatore di entrambe le compagini, capace di portare il Monza in serie B e di vincere la Coppa Italia di serie C, mentre a Bergamo esordisce in Serie A nella stagione 1990/91, allenando la Dea fino alla 18ª giornata. Davide Pinato, classe 1964, cresciuto nel vivaio biancorosso dove ha militato tra l'83 e l'88, mentre a Bergamo ha disputato 10 stagioni dal 1992 al 2002 difendendo i pali neroazzurri 77 volte. Tiziano De Patre è stato un ottimo centrocampista, con

il Monza nella stagione 1989/90 ed in neroazzurro per due stagioni dove in 32 presenze siglò una rete. Maurizio Ganz, con il Monza nel 1988/89 dove segnò 9 gol in 33 partite e con la Dea per 4 stagioni dove segnò 49 gol in 114 presenze. Valter Bonacina, a Bergamo per 10 stagioni (331 partite e 19 gol) per poi passare al Monza nel tra il '99 e il 2001 (55 presenze con 2 reti).

Tra i giocatori in attività troviamo Marco D'Alessandro (con l'Atalanta tra il 2014 e il 2017 ha disputato 71 partite segnando 4 gol mentre nel Monza, dal 2021 fino al termine della scorsa stagione, in 65 presenze ha segnato 5 gol) e Gabriel Paletta, con la Dea nel 2015/16 (24 partite e 1 gol) e con il Monza tra il 2019 e il 2021 (50 partite e 2 gol). Infine, un nome di peso come quello dell'Amministratore Delegato dei neroazzurri Luca Percassi, che ha militato nel Monza per due stagioni tra il 2000 e il 2002 totalizzando 10 presenze.

Jacopo Masper



LA SCAFFALATURA con il cuore bergamasco

Strutture in metallo per industrie, officine, magazzini e depositi,
realizzate in Italia con materiali di estrema qualità
e tecnologie di ultima generazione.



Visita il sito di C&C Arredamenti Metallici

Il Monza dei tre ragazzi talentuosi

L'ANALISI DEGLI AVVERSARI Maldini, Mota e Caprari. Avvio difficile, ora la squadra sta facendo benino

Turno infrasettimanale di campionato per l'Atalanta al Gewiss Stadium contro il Monza. Per i nerazzurri sarà il terzo match interno consecutivo dopo quelli con il Celtic in Champions e con l'Hellas Verona in Serie A. Dea che cercherà di dare continuità al successo tennistico con i veronesi. Nei brianzoli, invece, Nesta andrà alla caccia del quarto risultato utile di fila, dopo i pari con Roma e Venezia e la netta affermazione sul Verona al Bentegodi. L'ex difensore di Lazio e Milan, da questa stagione sulla panchina biancorossa, ha impostato tatticamente la sua squadra sul 3-4-2-1. Modulo utilizzato con risultati soddisfacenti anche dal suo predecessore Palladino. Tra i pali c'è l'ex Frosinone Turati, che si è preso il posto da titolare a discapito del giovanissimo Pizzignacco. Difesa a tre dotata di grandissima esperienza: Izzo braccetto di destra, Carboni braccetto di sinistra e Pablo Mari al centro. Le alternative si chiamano D'Ambrosio e Caldirola, altri senatori del ruolo con un passato nell'Inter. Capitolo centrocamp. Nella lista degli squalificati c'è Bondo che sarà dunque out per Bergamo dopo il rosso collezionato nella sfida interna contro il Venezia terminata 2-2. Al suo posto dovrebbe essere impiegato Bianco, a segno da subentrato contro l'Hellas ed in netto vantaggio su Gagliardini; capitano Pessina l'altro mediano sicuro della titolarità contro la sua ex Atalanta. Sulla fascia destra Pedro Pereira a giocare una maglia con Birindelli. Su quella mancina ecco Kyriakopoulos, a bersaglio nell'ultima uscita contro i lagunari e uomo sempre pericoloso sul fronte assist. Ciurria non sta vivendo un'annata da protagonista ma rimane una carta valida nel mazzo. Il baby Martins invece è la sorpresa destinata ad esplodere gradualmente (in Coppa Italia ha già dato dimostrazione delle sue qualità fisiche e tecniche). Nella batteria dei trequartisti non mancano nomi illustri. Caprari il più talentuoso, Mota il più estroso, coppia che nella volata alla salvezza può essere una garanzia. E poi Maldini, che non ha bisogno di presentazioni: lo stesso Luca Percassi non ha nascosto il possibile interesse per l'ex rossonero nel futuro non troppo lontano. Vignato l'altra ipotetica scommessa a gara in corso. Davanti la certezza si chiama Djuric, terminale capace di abbinare reti e lavoro per i compagni. L'esperienza sfortunata di sabato sera dell'Hellas al Gewiss invita il Monza alla massima prudenza, l'approccio sarà fondamentale contro un'Atalanta in forma spaziale. Divertimento assicurato.



Norman Setti **ATTACCANTE** - Dany Mota Carvalho, classe 1998, è un calciatore portoghese con cittadinanza lussemburghese

Juve alla prova Parma dopo lo show di San Siro

SERIE A Domani il Genoa ospita la Fiorentina, sfida tutta da vedere tra Como e Lazio. Roma in casa col Toro

OGGI

20:45 JUVENTUS - PARMA (DAZN/SKY)

In contemporanea ad Atalanta - Monza scenderanno in campo anche Juve e Parma. La banda di Motta, reduce dallo spettacolare 4-4 a San Siro con l'Inter, capace di una rimonta da urlo, torna all'Allianz Stadium per ritrovare i 3 punti e continuare la rincorsa al Napoli capolista. Sponda ospite invece, il Parma, dopo un inizio promettente di stagione, sta faticando, 4 pareggi e 3 sconfitte nelle ultime 7, che ad oggi valgono il 17° piazzamento, a sole 2 lunghezze di vantaggio dalla temuta zona retrocessione. Nonostante la classifica dica terza contro diciassettesima, la sfida è tutt'altro che scontata, con una formazione ospite propositiva, che gioca un calcio veloce, coraggioso e di qualità, sicuramente non quello che ci si aspetterebbe da una neopromossa. La Juve dal canto suo sta dimostrando di avere un solido reparto difensivo (eccezion fatta per gli ultimi 4 centri nerazzurri) ed una fase offensiva in ascesa. Probabile il forfait di Nico Gonzalez mentre è da valutare la condizione di Koopmeiners. Vlahovic e Yildiz, a segno nella scala del calcio, saranno con grande probabilità i riferimenti in avanti.

JUVENTUS: Perin, Savona, Gatti, Danilo, Cabal, Locatelli, Thuram, Cambiaso, Fagioli, Yildiz, Vlahovic. All. T. Motta.

PARMA: Suzuki, Coulibaly, Delprato, Balogh, Valeri, Sohm, Keita, Man, Bernabè, Mihaila, Bonny. All. Pecchia.

DOMANI

18:30 GENOA - FIORENTINA (DAZN)

La Fiorentina di Palladino ha decisamente ingrassato, mettendo la quarta e scalando la classifica con un'ottima serie di risultati consecutivi (5 vittorie nelle ultime 5 uscite tra tutte le competizioni). Se da una parte però c'è una squadra in piena salute; dall'altra, sponda locale, c'è una formazione che non consegue i tre punti dal 24 agosto. Il Genoa di Gilardino vive un inizio campionato complicato (una sola vittoria, 3 parità e 5 sconfitte nelle prime 9 ga-

re), conseguenza di un terzultimo posto che poco lascia ben presagire alla tifoseria. L'ultimo, mediaticamente eclatante, arrivo di Mario Balotelli, infonde linfa e nuova fiducia alla tifoseria ligure, che spera di invertire la rotta e guadagnare punti preziosi per la salvezza. La Viola non è di certo dello stesso avviso e, ad oggi in zona Champions, l'obiettivo non può che discostarsi dai 3 punti, che permetterebbero di mantenere il passo delle prime e il prosieguo del sogno Europa, quella che conta. Molto difficile, se non impossibile, vedere il nuovo numero 45 tra i titolari; Pinamonti, a quota tre timbri in A e Thorsby sono candidati alla composizione del reparto offensivo. Kean, in ottima condizione, Colpani e Beltrán, salvo sorprese, dovrebbero costituire le scelte d'attacco del direttore tecnico nativo di Napoli.

GENOA: Leali, Sabelli, Vogliacco, Vasquez, Maturro, Zanolì, Badelj, Frentrup, Martin, Thorsby, Pinamonti. All. Gilardino.

FIORENTINA: De Gea, Dodò, M. Quarta, Ranieri, Biraghi, Richardson, Adli, Colpani, Beltrán, Bove, Kean. All. Palladino.

20:45 COMO - LAZIO (DAZN/SKY)

Una delle nuove arrivate in A, il Como è, dopo 9 giornate, saldo al 13° posto. Di fronte un altro avversario che sta superando le aspettative di inizio stagione, la Lazio. I biancocelesti finora hanno vinto 5 gare, ne hanno pareggiata una e perse 3, per un 6° posto in classifica che lascia ricredere i più scettici. La Lazio di Baroni sembra aver trovato la propria quadra, così come i padroni di casa, sin qui superati solo da Torino, Napoli e Juventus. Il Sinigaglia è fino ad ora sinonimo di imbattibilità, ma Castellanos&co hanno sicuramente altri piani. Spazio a Gigot in mezzo alla difesa, così come a Noslin e Pedro, in ottima condizione, nel tridente d'attacco. Sergi Roberto, salvo grandi sorprese, non sarà del match; Mazzitelli scalpita per sostituirne le veci. Ni-



CLASSE DA VENDERE - Kenan Yildiz, 19 anni, fantasista della Juventus

co Paz, Fadera e Strefezza alle spalle di Cutrone ma mossa di continuità per mister Fabregas.

COMO: Audero, Goldaniga, Kempf, Dossena, Moreno, Mazzitelli, Perrone, Strefezza, Paz, Fadera, Cutrone. All. Fabregas.

LAZIO: Provedel, Marusic, Gigot, Romagnoli, Tavares, Guendouzi, Rovella, Noslin, Pedro, Zaccagnini, Castellanos. All. Baroni.

20:45 ROMA - TORINO (DAZN)

Juric è sul lastrico; l'ultima brutta, bruttissima, vuota sconfitta di Firenze è stata inaccettabile. Per sua fortuna arriva in soccorso la sua ex squadra, il Toro, che concederà la pronta occasione di riscatto. Senza Hermoso, espulso nell'ultima, dovrebbe abbassarsi Angelino nel terzetto difensivo, al fianco

di Ndicka e Mancini. Zalewski e Celik sulle corsie, Pisilli e Konè in mezzo al campo e Pellegrini-Dybala alle spalle di Dovbyk. Il Toro di Vanoli, dopo le ultime 4 sconfitte consecutive (1 in Coppa Italia), nell'ultimo weekend è tornato a macinare punti, battendo in casa, e non senza rischi nel finale, il Como. L'obiettivo è dare continuità e sfruttare un momento tutt'altro che roseo sponda locale.

ROMA: Svilar, Mancini, Ndicka, Angelino, Celik, Pisilli, Konè, Zalewski, Pellegrini, Dybala, Dovbyk. All. Juric.

TORINO: Savic, Coco, Maripan, Masina, Vojvoda, Vlasic, Linetty, Ricci, Lazaro, Sanabria, Adams. All. Vanoli.

Leonardo Bosco



Retegui in lotta per la Scarpa d'Oro

IL BOMBER Il centravanti del Gasp è ora al sesto posto nella corsa al premio dato all'attaccante più prolifico

L'impatto di Mateo Retegui sul pianeta Atalanta è stato, e continua ad essere, semplicemente devastante. L'attaccante italiano e della Nazionale di Luciano Spalletti, ma nato in Argentina, è approdato a Bergamo in estate per sopperire al grave infortunio al ginocchio occorso a Gianluca Scamacca.

Al culmine di un'operazione lampo da 25 milioni di euro, la Dea è intervenuta tempestivamente sul mercato per regalare a Gian Piero Gasperini un attaccante in grado di sopperire alla pesante e prolungata assenza del centravanti romano. Inizialmente, inutile negarlo, attorno all'innesto di Retegui erano sorte alcune perplessità da parte della piazza, ma una volta indossata la maglia nerazzurra, il classe 1999 ha risposto alla grandissima, sfornando prestazioni di altissimo livello e soprattutto vestendo i panni della macchina da gol. In attesa di trovare il primo centro in Champions League, infatti, nel contesto della Serie A l'ex attaccante del Tigre sta facendo tutta la differenza di questo mondo: 10 gol fatti in 9 partite giocate e attuale vetta solitaria della classifica marcatori. Numeri pazzeschi se si pensa che lo scorso anno, con il Genoa, Retegui ne mise a referto 7 in tutta la stagione. La media in Serie A, del resto, supera il gol a partita: doppietta al Lecce, gol al Torino, gol alla Fiorentina, tripletta proprio contro la sua ex squadra e infine il sigillo di Venezia a cui ha fatto seguito la recentissima doppietta messa a referto contro il Verona.

Dieci reti messe a segno nelle prime nove giornate rappresentano anche un primato destinato ad entrare nei libri di storia del calcio italiano: meglio di Retegui, nell'era dei tre punti a vittoria, ha fatto solamente Luca Toni che nella stagione 2005/2006, con la Fiorentina, di centri ne mise a segno 11 nei primi nove appuntamenti stagionali.

In altre parole, stiamo raccontando di un ragazzo dal rendimento davvero straordinario, che contribuisce a mantenere il numero 32 atalantino in corsa anche per la Scarpa d'Oro, ovvero il premio destinato al miglior marca-

tore stagionale tra tutti i campionati europei. Per stilare la classifica della Scarpa d'Oro si prendono in considerazione solo i gol segnati in campionato, e ad ogni rete viene infatti attribuito un punteggio diverso che varia a seconda del torneo considerato. Ogni giocatore che segna un gol in una delle top 5 leghe europee, ovvero Premier, Liga, Serie A, Bundesliga e Ligue 1, riceve 2 punti. Per tutti gli altri il coefficiente per gol segnato varia: a seconda dei campionati viene attribuito un punto oppure 1.5. Retegui è l'unico rappresentante della Serie A nella top ten di questa speciale graduatoria con un onorevole sesto posto. L'obiettivo, da ora, sarà quello di continuare a trascinare l'Atalanta e, perché no, di provare a scalare ulteriormente posizioni tra i bomber più prolifici di Europa.



MDC

La classifica della Scarpa d'Oro 2024/25

Robert Lewandowski (Barcellona): 14 gol - 28 punti

Alex Tamm (Kalju FC): 27 gol - 27 punti
Erling Haaland (Manchester City): 11 gol - 22 punti
Reginaldo Ramires (Riga): 22 gol - 22 punti
Pall Klettskard (KL Klaksvik): 21 gol - 21 punti
Mateo Retegui (Atalanta): 10 gol - 20 punti

Alioune Ndoye (Valmiera FC): 20 gol - 20 punti
Viktor Gyokeres (Sporting CP): 12 gol - 18 punti
Omar Marmoush (Eintracht Francoforte): 9 gol - 18 punti
Liviu Antal (Zalgiris Vilnius): 18 gol - 18 punti

Atalanta, occhi puntati su Daniel Maldini

CALCIOMERCATO Tecnica e classe, il figlio d'arte piace all'amministratore delegato Luca Percassi



Per il turno infrasettimanale l'Atalanta di Gian Piero Gasperini affronterà il Monza di Alessandro Nesta. La formazione brianzola si trova al sedicesimo posto in classifica con un totale di 8 punti, segno di una ricerca di una continuità e di prestazioni solide. A trascinare gli ospiti ci sono diversi elementi e, tra questi, anche un obiettivo di mercato nerazzurro: ovvero il classe 2001 Daniel Maldini. Il figlio d'arte fin qui ha collezionato 8 gettoni in campionato e uno in Coppa Italia, conditi da una rete ed un assist ed è fresco di debutto in Nazionale, nel successo per 4 a 1 contro l'Israele. Nella scorsa stagione ha vissuto un'annata a luci ed ombre tra Empoli, dove a causa di un infortunio ha trovato poco spazio, e nella seconda parte di stagione con il Monza, dove ha risollevato la squadra di Palladino con 4 reti e 1 assist. Nel corso degli anni ha dovuto subire il peso del suo "cognome" pesante, ora il ragazzo sta brillando e mostrando le sue qualità sulla trequarti, ruolo in cui l'Atalanta è ben attrezzata, ma che potrebbe tenere in considerazione per il futuro.

Andrea Ghidotti



COATING SYSTEM srl

**TRATTAMENTI ANTICORROSIVI - SABBIATURA - METALLIZZAZIONE
VERNICIATURE INDUSTRIALI - RIVESTIMENTI PTFE**

da 45 anni in difesa del ferro...

**TRATTAMENTI ANTICORROSIVI PER ESTERNO
FINITURE DI PREGIO PER INTERNO
SU QUALSIASI METALLO**



**COATING
SYSTEM srl**

Azienda certificata ISO 9001:2015
per info contattare 035 847433
C.S. COATING SYSTEM S.r.l.
Viale Industria, 72 • CASTELLI CALEPIO (Bg)



I MAESTRI DELLA BRACE

VALTRIGHE
VIA MARCONI 21
Tel. 035 908 462
@lostervaltrighe

GRASSOBBIO
VIA ZANICA 19K
Tel. 035 222 845
@lostergrassobbio

www.loster.it